



VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE VI^a
Seduta del 28 Gennaio 2016 - ore 18.00

Il giorno 28 Gennaio 2016 alle ore 18.00, nella Residenza Municipale di Piazza Municipio n. 1, è stata convocata la Commissione Consiliare Permanente II^a per discutere il seguente O.d.G.:

1. NOMINA DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
2. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PER L'ANNO 2016
3. VARIE ED EVENTUALI

Componenti presenti: LUCIANI (Vice presidente), AL DIRY, BAIA, MARINI, POLITA

Partecipano inoltre: MARCATILI (assessore)

La seduta è aperta alle ore 18.10.

- Punto 1 -

Si procede alla votazione per la nomina del Presidente della Commissione, carica rimasta vacante a seguito delle dimissioni dalla carica di consigliere comunale di Giuliani Giovanna.

Con voto unanime dei componenti presenti viene eletta Presidente Marini Stefania.

- Punto 2 -

MARCATILI afferma che per l'anno 2016, per quanto concerne i servizi sociali, il problema principale sarà rappresentato dai tagli della Regione ai fondi destinati al sociale, stabiliti con la delibera n. 1341/2014, fino ad oggi mai applicata. Riferisce quindi sulle singole questioni e sull'impatto che i tagli prospettati avranno sui vari servizi.

Affido minori: informa che la Regione ha azzerato il relativo fondo, impostando il finanziamento del servizio sul reperimento di fondi europei, per i quali ci si sta già adoperando (fissato per la settimana prossima un incontro in Regione). Rammenta che il Comune di Falconara lo scorso anno aveva già ridotto la spesa relativa.

Centro Sì: l'impatto dei tagli regionali al servizio (tagli di circa il 30%) sul Centro Sì e sull'utenza falconarese (costretta a rivolgersi a centri fuori comune come Osimo e Loreto) rischia di essere pesante. La Regione rimborsa 62€ ad utente, ma le rette sono molto più alte e i vari istituti hanno iniziato a chiedere i soldi alle famiglie. Per il 2016 il fondo di solidarietà regionale sarà distribuito ai comuni con criteri non ancora stabiliti.



Riferisce che il costo per ogni utente del Centro Si è di circa 90€ e come detto la Regione rimborsa 62€ per gli utenti gravi, 18€ per i meno gravi. A differenza degli anni scorsi è previsto un contributo regionale come quota sanitaria di circa 150.000€, il quale consentirà al Comune un risparmio che verrà spalmato sul servizio, per cercare di mantenerne il livello attuale. Riferisce che a tal proposito si sta dialogando con la Cooperativa Agorà (cui è affidata la gestione del Centro Si) con l'obiettivo di non ridurre più di tanto le ore degli operatori. Riferisce che in altri comuni sono stati apportati tagli al servizio anche del 50%, con il conseguente licenziamento degli operatori.

LUCIANI chiede informazioni in merito al costo della retta dell'Istituto Visintini.

MARCATILI riferisce che il costo della retta mensile al Visintini (non convenzionato) è pari a 2170€; istituti simili in comuni limitrofi hanno rette che vanno dai 2000 a 3000€.

BATA chiede aggiornamenti in merito al convenzionamento con la Regione.

MARCATILI spiega che la Regione ha previsto 400 posti convenzionabili e si contava di ottenerne per il Visintini almeno 20 (il beneficio ottenuto sarebbe stato spalmato su tutti i posti, abbassando l'ammontare della retta). Spiega che la ripartizione dei posti convenzionabili sarà effettuata dalla Regione per aree territoriali sulla base di tabelle predisposte dalla sanità. L'ostacolo principale per il Visintini, spiega l'assessore, è il fatto che Falconara rientra nella stessa area territoriale di Osimo, dove c'è un altro centro per malati di Alzheimer, e da un primo esame dei criteri (rapporto abitanti/posti letto) c'è il rischio che Osimo riesca ad ottenere la maggior parte dei posti convenzionabili per questa area territoriale. Riferisce che la Regione sta lavorando alla possibilità di allargare i posti convenzionabili in modo da spalmarli su tutte le strutture presenti nel territorio, delle quali si sta facendo una mappatura. In prospettiva quindi tutte le strutture del territorio dovrebbero avere diritto al convenzionamento.

LUCIANI chiede se quindi il discorso dei 20 posti convenzionabili, che fino a poco tempo fa erano considerati quasi sicuri, sia rimesso in discussione.

MARCATILI risponde affermativamente, attualmente ci si trova in una fase di stallo.

Ritardo nel pagamento degli stipendi agli operatori del Centro Si: MARCATILI riferisce che il ritardo (di due mesi) è dovuto alle difficoltà economiche della Cooperativa Agorà, peraltro derivanti dalla precedente gestione, mentre il Comune paga regolarmente il corrispettivo previsto dal contratto. Riferisce che la Cooperativa Agorà ha attivato la cessione del credito con le banche per ottenere liquidità e che il problema deriva principalmente dai mancati pagamenti da parte delle ASUR che hanno debiti arretrati con la cooperativa anche di 3 anni.

Servizio educativo domiciliare: MARCATILI riferisce che si vuole potenziare il servizio con maggiori fondi, per prevenire il disagio giovanile (e di conseguenza risparmiare in prospettiva sull'accoglienza minori). Si sta lavorando per l'apertura di un centro di educazione giovanile in centro (via IV novembre), il quale sarebbe anche una misura per ravvivare il



centro cittadino. Informa che a breve partiranno i lavori di ristrutturazione dei locali.

LUCIANI chiede informazioni sul finanziamento.

MARCATILI risponde che l'intervento è totalmente finanziato dal Comune.

AL DIRY chiede come vengono individuati i destinatari del servizio educativo domiciliare.

MARCATILI risponde che vengono intercettati tramite i servizi sociali.

LUCIANI chiede se ci sia a tal fine anche la collaborazione delle scuole.

MARCATILI spiega che i minori in difficoltà vengono intercettati anche nelle scuole, ed afferma di ritenere che servirebbe maggiore sensibilizzazione perché spesso la segnalazione della scuola arriva troppo tardi.

AL DIRY concorda sulla necessità di una maggiore sensibilizzazione ed istruzione delle insegnanti, in quanto soggetti che in primis possono accorgersi del disagio, nell'ottica di prevenirlo.

MARCATILI ritiene fondamentali i centri di aggregazione giovanile come strumento di prevenzione, per diminuire il tempo che i giovani in difficoltà passano in famiglia, dove spesso risiedono i problemi. L'ostacolo difficile da superare è rappresentato dal costo per la loro realizzazione e la loro gestione. Riferisce quindi in merito ad un progetto per la realizzazione di un centro di educazione giovanile e per donne in difficoltà presso i locali delle ex-scuole Lorenzini (riferisce della partecipazione ad un bando ministeriale per la riqualificazione del complesso Lorenzini).

LUCIANI chiede se il Comune si stia adoperando per la ricerca di bandi europei che possano finanziare i servizi sociali.

MARCATILI risponde affermativamente e che si sta lavorando in tal senso anche a livello di Ambito Territoriale XII.

Emergenza abitativa: MARCATILI afferma che la situazione degli sfratti è sempre più preoccupante. Riferisce che gli alloggi di emergenza sono tutti occupati (potrebbe a breve liberarsene uno). Ritiene che sarebbe comunque impensabile affrontare la situazione con le case di emergenza, in quanto ne servirebbero al momento 45, in prospettiva anche di più.

Ritiene una strada percorribile quella di reperire alloggi sul mercato libero, da proporre, con un contributo da parte del comune stimabile in 150€ mensili, a canoni di affitto concordati (200-300 euro mensili), in applicazione di una legge recente. I contratti avrebbero durata di 3 anni + 2 e i proprietari beneficerebbero di alcune agevolazioni fiscali. Inoltre si potrebbero essere previsti sconti ICI sulle seconde case per i proprietari. Riferisce che si è stimato che nel territorio comunale ci siano circa 500 alloggi privati sfitti: si tratta spesso di appartamenti non più utilizzati dai proprietari, spesso ereditati. Ritiene che occorra incentivare i proprietari al loro utilizzo in tal senso.

AL DIRY chiede informazioni in merito ai contributi economici erogati dal Comune sotto forma di buoni lavoro. Ritiene che i destinatari di tali contributi potrebbero essere utilizzati in attività lavorative come ad



esempio la manutenzione del verde e dei parchi comunali, in merito ai quali riferisce di aver ricevuto lamentele per il loro pessimo stato di manutenzione.

MARCATILI spiega che il problema è la gestione operativa di queste persone. Riferisce che i destinatari dei buoni lavoro sono già stati impiegati, ad esempio, per la ristrutturazione di alcuni immobili comunali. Il loro utilizzo va comunque concordato con il Dirigente LL.PP., per organizzare la loro gestione in modo continuativo.

MARINI chiede se è prevista una copertura assicurativa per i lavoratori utilizzati in tal modo.

MARCATILI risponde che è stata stipulata un'apposita assicurazione. Chiarisce che i contributi di cui si sta parlando non sono continuativi, ma sono concessi una tantum, per un ammontare massimo di 1000-1500 euro in 2 anni ed informa che il servizio sociale comunale ha il compito di valutare le persone che vengono assistite; non si tratta quindi di un'assistenza incondizionata.

LUCIANI chiede la tempistica relativa al reperimento degli alloggi privati di cui ha parlato Marcatili.

MARCATILI risponde che si sta già lavorando al progetto, cercando di contattare i proprietari.

Riferisce quindi in merito alle problematiche emerse con gli alloggi ERAP a Fiumesino, i quali hanno grossi problemi di infiltrazioni e di un generale pessimo stato dello stabile, nonostante esso sia di recente costruzione.

LUCIANI chiede informazioni in merito all'immobile ex-Hotel Marisa.

MARCATILI risponde che vi è prevista la realizzazione di 13 alloggi ERAP, per la quale i lavori sono già iniziati ed è preventivabile che siano ultimati per fine 2016-inizio 2017. Spiega che si tratta di una ristrutturazione interna.

Per quanto invece riguarda i nuovi alloggi ERAP di Castelferretti, per i quali si sono verificati dei ritardi nell'ultimazione dei lavori, informa che è prevista la consegna del cantiere per fine febbraio; se così fosse l'assegnazione degli alloggi avverrebbe nel mese di marzo.

Vengono chieste informazioni in merito ai contributi sotto forma di aiuti alimentari erogati dal Comune.

Marcatili riferisce che attualmente beneficiano di questo tipo di contributi 100 persone e che si cercherà di incrementare il servizio.

LUCIANI chiede se sia stata attivata o se sia stata valutata una collaborazione con i supermercati del territorio per il recupero e la distribuzione di alimenti prossimi alla scadenza.

MARCATILI spiega che è di difficile attuazione, dovrebbe essere messo in piedi un sistema strutturato, a livello territoriale.

MARINI ritiene che per quanto riguarda gli aiuti alimentari è stato già fatto molto a Falconara; riferisce dell'attività svolta dalle Caritas, molto



operative in tale ambito. Afferma che non è semplice organizzare un servizio di distribuzione alimentare, vanno considerati aspetti organizzativi e gestionali che richiedono la disponibilità di strutture attrezzate (piccoli magazzini, frigoriferi, attrezzature per la conservazione dei cibi, ecc...). Per quanto riguarda gli alimenti in scadenza spiega che ci sono tante restrizioni, oltre che difficoltà operative, ad esempio date dal fatto che solitamente le distribuzioni sono mensili e non quotidiane, per cui non sarebbe facile l'utilizzo di alimenti con scadenza ravvicinata.

LUCIANI ritiene che andrebbero coinvolte le associazioni di volontariato.

MARINI ritiene che sia difficile coinvolgere le associazioni sulla distribuzione del cibo. Personalmente ritiene che il servizio di distribuzione del cibo sia già coperto. Ritiene che sarebbe importante censire i bisogni della città (con il coinvolgimento delle scuole, anche per sensibilizzare i giovani) in modo poi da orientare di conseguenza i servizi sociali, organizzarli e gestirli al meglio, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato.

MARCATILI e MARINI sostengono che una delle difficoltà maggiori che hanno le associazioni è la carenza di risorse umane e la presenza di sempre meno giovani nel volontariato.

MARINI afferma che intende ristabilire il contatto della Commissione con le associazioni, con le quali ritiene utile programmare degli incontri, magari per tematiche e per ambiti, al fine di conoscere le loro esigenze ed attivare un confronto sulle problematiche della città, ritenendo che spesso gli operatori di volontariato hanno bisogno di essere incentivati.

MARCATILI afferma che due ambiti potrebbero essere quello dell'handicap e quello del disagio giovanile.

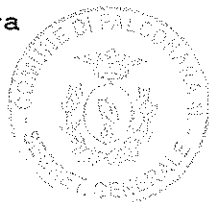
MARINI propone inoltre di calendarizzare le sedute della commissione approssimativamente ogni due mesi. I presenti si dichiarano d'accordo.

LUCIANI sollecita il Comune ad impegnarsi per risolvere in tempi brevi la questione dell'Agorà e suggerisce altrimenti di prendere in considerazione la rescissione del contratto.

MARCATILI spiega che non sarebbe così semplice; tra l'altro il contratto prevede la surroga da parte del Comune per il pagamento degli stipendi, ma si tratta di una procedura molto complicata. Sottolinea inoltre che non sono state attivate presso il Comune vertenze o altro da parte dei sindacati.

Constatato che non ci sono ulteriori interventi la seduta è tolta alle ore 19.30.

IL VICE PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE VI^a
Luciani Laura



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE VI^a
Marini Stefania

IL SEGRETARIO
VERBALIZZANTE
Ragaglia Simone